

Il teologo Gabriel Ringlelet anima una sessione a Bose con gli amici del Prieuré Sainte-Marie

Una sessione di lavoro del gruppo

Da lunedì 28 a giovedì 31 ottobre 2019

Da lunedì 28 a giovedì 31 ottobre abbiamo accolto a Bose una sessione animata dal presbitero belga Gabriel Ringlelet sul senso del “Prendersi cura” attraverso gesti, parole e celebrazioni che sappiano accompagnare le persone nel loro cammino umano e cristiano. Lo scrittore, poeta e teologo, impegnato nella pastorale delle cure palliative, si è soffermato in particolare sulle domande del prendersi cura di sé, degli altri, vicini o lontani, e del ruolo della società e della chiesa in quel servizio. Nel corso di una veglia serale ha fatto sentire ai partecipanti come la celebrazione sia il luogo – da reinventare di volta in volta – in cui imparare la cura e la condivisione. Gli ospiti convenuti (una sessantina) hanno anche avuto modo di riflettere con padre Gabriel sull’esperienza e i progetti del “Prieuré Sainte-Marie”, casa di incontri e di vita spirituale in Belgio, che il presbitero belga anima da una trentina d’anni e che i partecipanti alla sessione di Bose frequentano regolarmente.

Diversi fratelli e sorelle della nostra comunità – tra cui il fondatore fr. Enzo Bianchi e il priore fr. Luciano Manicardi – hanno partecipato a vari momenti di riflessione, attraverso la lectio divina, lo scambio o la tavola rotonda a più voci, e la meditazione musicale durante la serata celebrativa.